



Venafro - Lunedì è prevista una riunione in Regione per una soluzione definitiva

Consorzio di bonifica Irrigazione ripristinata

Venerdì si era rotta la condotta principale

«GRAZIE alla responsabilità ed all'impegno del commissario, del direttore e di tutta la struttura del Consorzio di bonifica della piana di Venafro è stato già ripristinato il servizio di irrigazione dei campi, dopo la rottura della condotta principale di venerdì scorso» è quanto comunica la Coldiretti provinciale di Isernia.

«Per quanto riguarda il problema della sostituzione della condotta - dichiara Giuseppe Colantuoni, direttore della Coldiretti provinciale di Isernia - è stata convocata, su richiesta del Consorzio di Bonifica di Venafro e sollecitazione della Coldiretti, per lunedì prossimo, una spe-

cifica riunione presso l'assessorato regionale all'Agricoltura per discutere della proposta di progetto presentato dal Consorzio di bonifica».

Che lo stato della condotta principale dell'impianto di irrigazione della piana di Venafro sia particolarmente precario e preoccupante, evidenzia Giuseppe Colantuoni «lo dimostra il fatto che, su richiesta del Consorzio di bonifica, il sindaco del Comune di Pozzilli ha disposto una ordinanza che vieta la circolazione sul tratto di strada di bonifica denominata "Stingone" e precisamente dall'incrocio con la strada provinciale "Atinense" per S. Maria Oliveto all'incro-

cio con la strada vicinale di collegamento tra la strada di bonifica "Stingone" e la strada di bonifica "Schifazappa", al fine di prevenire eventuali situazioni di pericolo dei veicoli circolanti a seguito di possibili nuove rotture della condotta idrica».

Tale atto, sottolinea il direttore della Coldiretti, è oltremodo significativo della necessità di dare al finanziamento ed alla realizzazione del progetto di sostituzione della condotta in cemento con una in acciaio, tecnologicamente più adeguata, il carattere di urgenza che merita.

«Maggior numero di giorni consecutivi di caldo intenso, modificazione del-

la distribuzione delle piogge e aumento delle temperature estive e dell'intensità delle precipitazioni con maggiore frequenza di eventi alluvionali, - evidenzia Carmine Falciglia, presidente della Coldiretti di Venafro - sono i principali cambiamenti climatici che influenzano le stagioni, con i quali si devono confrontare i cittadini che si apprestano a trascorrere le vacanze, ma anche le imprese in agricoltura dove è in atto il momento più importante per le coltivazioni. I cambiamenti climatici - precisa Falciglia - sono destinati a produrre effetti strutturali sull'attività agricola, che rappresentano una nuova sfida per le



Un'immagine dello scorso venerdì quando si ruppe la condotta

imprese del settore e che necessitano di adeguate infrastrutture per farvi fronte. Gli impianti ed i mezzi messi a disposizione del Consorzio di bonifica di Venafro devono essere necessariamente tecnologicamente adeguati perchè possano rispondere alle nuove sollecitazioni, che non vengono solo nel periodo estivo, ma anche in quello invernale, come è successo a novembre scorso quando il

Consorzio di Venafro ha dovuto far fronte alla emergenza derivante dallo straripamento del Volturno e dei suoi affluenti.

Occorre che gli imprenditori agricoli abbiano adeguate assicurazioni sugli investimenti che effettuano per sostenere i costi per portare a termine l'annata agraria e per i quali, spesso, sono costretti a far ricorso al credito bancario».

red.is.